

## **I DIPENDENTI REGIONALI CI SONO!**

### **MANCANO I CONTRATTI, IL TEMPO E I DENARI PER RINNOVARLI.**

Tantissimi dipendenti hanno manifestato la loro rabbia contro il Governo Crocetta che ha prodotto più danni ai regionali, di quelli compiuti dai suoi predecessori nel corso degli ultimi 15 anni.

In merito all'incontro, si deve evidenziare che la delegazione sindacale non è stata ricevuta dal Presidente e dall'Assessore al Personale, bensì dai loro Capi di Gabinetto, ed in più, nella stessa sala in cui l'Assessore Baccei a marzo del 2015 aveva promesso sul suo onore che i tagli operati sul personale con la Finanziaria 2015, sarebbero stati ripagati da nuovi lauti contratti.

Infatti, gli stessi, forse memori di ciò, hanno provveduto subito a rassicurare i presenti comunicando che il Governo è disponibile a procedere alla riclassificazione del personale, alle progressioni economiche e finanziarie e che nutrono anche speranze per reperire gli ulteriori fondi necessari, prima della fine della legislatura.

Il SIAD, pur volendosi sforzare di credere, a pochi mesi dal voto, alla buona fede di un Governo da sempre inaffidabile, ritiene comunque spinosa la questione, perché nonostante la dichiarata disponibilità ci viene difficile credere che in soli 3 mesi si riescano a deliberare in Giunta le linee guida da fornire all'ARAN, procedere alla stipula di due contratti dopo dodici anni di blocco, a risolvere il problema del riconoscimento delle mansioni superiori svolte, a trovare un equilibrio sugli aumenti retributivi e sulla decorrenza degli stessi, nonché a reperire le risorse necessarie.

Ci sa tanto che lasceranno in eredità a noi e al prossimo governo una bella e grossa patata bollente.

In vero, non vorremmo che tutta questa manovra sia stata studiata per presentarsi dal Giudice, che prossimamente dovrà esprimersi sul blocco dei contratti, e dire che nessuna violazione è stata perpetrata in quanto i contratti sono in procinto di essere rinnovati, gabbando ancora una volta i lavoratori dopo avergli spillato anche i voti.

Il SIAD, inoltre, che opera senza ambiguità ha chiesto che siano bloccate, sino al completamento di tutte le progressioni interne, l'utilizzo nei nostri uffici dei lavoratori più disparati che, aggirando il blocco delle assunzioni, potrebbero impedire al personale interno, che ne ha più diritto, le progressioni di carriera.

Il SIAD comunque non si tira indietro, è pronto comunque a partecipare a tutti gli incontri sia per definire le linee guida da fornire all'ARAN, sia anche a procedere a tappe forzate per rinnovare i contratti sperando di non produrre, nella fretta, più danni che benefici e che tutto ciò non sia l'ennesima farsa grottesca che possa danneggiare ancora una volta i dipendenti regionali.

La Segreteria Generale